



Comune di Azzanello
Provincia di Cremona

*Regolamento
per il funzionamento del
Centro Sociale per Anziani
(C.S.A.)*

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 07.03.2007.

Art. 1

Scopi e finalità

Il Centro Sociale per Anziani (C.S.A.) è un servizio Comunale teso a combattere l'isolamento e l'emarginazione degli anziani. Esso costituisce un luogo d'incontro sociale, ricreativo e culturale che concorre alla realizzazione e all'elaborazione delle richieste degli anziani, nell'ambito degli interventi in loro favore. Inoltre esso si pone come veicolo di scambi culturali e sociali fra le diverse fasce d'età esistenti nel territorio. Il Centro nelle sue attività è aperto a tutti i cittadini e, pertanto, fa parte delle strutture funzionanti nel territorio a pieno titolo. Il Servizio del Centro opera in particolare nella ricerca continua di un adeguamento sempre maggiore alle esigenze dei cittadini anziani. Il Centro deve garantire il pluralismo nel rispetto dei principi stabiliti dalla Costituzione.

Art. 2

Modalità gestionali

Il Comune di Azzanello, nell'intento di perseguire le finalità e gli obiettivi di cui all'art. 1, favorisce la costituzione del C.S.A. utilizzando allo scopo, il locale ricavato dalla ristrutturazione dell'ex scuola materna di Via Cavour n. 19.

Art. 3

Obiettivi e indirizzi d'intervento

Allo scopo di promuovere ed incoraggiare le relazioni interpersonali fra anziani e fra questi e i cittadini delle altre fasce d'età esistenti nel territorio, le attività del Centro si articolano intorno ai seguenti interventi:

1. propulsione e programmazione verso l'esterno al fine di promuovere il collegamento con gli altri servizi: sociali, sanitari, culturali e istituzionali ad ogni livello nell'ambito del Comune;
2. promuovere e sviluppare attività ricreative e culturali, mediante iniziative varie, visite di luoghi o strutture con relativa organizzazione di viaggi e soggiorni, il cui onere può essere finanziato con il contributo parziale o totale degli iscritti;
3. partecipazione agli spettacoli teatrali e cinematografici, agli avvenimenti culturali, sportivi, ricreativi;
4. promozione di attività ludico-motoria (organizzazione di corsi di ginnastica riabilitativa presso Centri o palestre di enti convenzionati);
5. promozione di attività hobbistica, artigianale, artistica allo scopo di mantenere vivi mestieri tradizionali;
6. stimolo e coinvolgimento degli anziani in attività di volontariato sociale e socialmente utili.

Il C.S.A. è aperto a tutti i cittadini per le attività che organizzano, salvo quelle che sono espressamente rivolte ai soci del Centro (pranzi, gite, ...) e si realizzano con il contributo economico del Centro stesso.

Art. 4

Destinatari e modalità di ammissione

L'iscrizione quale socio del Centro è riservata alle persone anziane, anche se il Centro stesso deve essere accessibile a tutti i cittadini senza distinzione d'età. Il Centro stabilisce autonomamente le modalità di organizzazione e di gestione ispirandosi a criteri partecipativi e democratici, di iscrizione e di eventuale contribuzione economica.

Art. 5

Funzionamento del C.S.A.

Al Centro si accede in modo libero. Il C.S.A. è di norma aperto e funzionante tutta la settimana per almeno 3 ore al giorno e per tutto l'anno. All'inizio di ogni anno verrà predisposto dall'Assessore ai Servizi Sociali, sentiti gli utenti, l'orario di apertura che deve anche tenere conto delle esigenze particolari di qualche gruppo organizzato.

Art. 6

Interventi del Settore Servizi Sociali

I Servizi Sociali del Comune garantiscono il supporto, la consulenza tecnica e scientifica alla programmazione e alla realizzazione delle attività e organizzano occasioni formative per gli utenti impegnati nelle attività e nella gestione del Centro.

La Giunta Comunale finanzia le attività del Centro secondo gli stanziamenti previsti nel Bilancio di previsione di ciascun anno, tenendo conto dei criteri e delle modalità stabilite dal "Regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari".

Art. 7

Finanziamenti per le iniziative

Le attività promosse dal Centro sono così finanziate:

- a) con forme di autofinanziamento;
- b) dall'Amministrazione Comunale secondo quanto stabilito dall'art. 6;
- c) da Enti, Associazioni e privati.

Art. 8

Divieti

All'interno del C.S.A. non sono consentite attività commerciali di terzi e non possono essere svolte attività partitiche. Le iniziative politico - sindacali devono essere autorizzate dall'Assessore ai Servizi Sociali.

Art. 9

Coordinamento

Il coordinamento costituisce il momento di rapporto diretto tra l'Assessore ai Servizi Sociali ed il Centro.

L'Assessore svolge le seguenti funzioni:

1. valuta la programmazione delle attività garantendone il coordinamento e la pubblicizzazione;
2. formula proposte ed esprime pareri interni in merito agli interventi del Settore Servizi Sociali indicati nell'art. 6 del presente regolamento;
3. verifica la attuazione delle attività programmate avvalendosi del supporto tecnico dell'Assistente Sociale.

